herpy

ANGUIDI

Texas Alligator Lizard

Gerrhonotus infernalis

Gerrhonotus infernalis è una robusta lucertola alligatore di colore brunastro con bande trasversali chiare, originaria dei canyon calcarei e dei boschi di querce del Texas centrale e del Messico settentrionale e centrale. Raggiunge i 30-60 cm, è diurna, si arrampica bene e depone molte uova. È resistente e tollerante negli errori di gestione, ma si incontra raramente in commercio.

Famiglia: Anguidae Nome precedente: *Gerrhonotus liocephalus infernalis; Gerrhonotus taylori*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**30-60 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Terreno roccioso e bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**90 × 60 × 60 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**25-29 °C**
Punto caldo	**38-42 °C**
Temperatura, notte	**15-21 °C**
Umidità	**40-70%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**18-48 mesi**
Uova per deposizione	**5-31 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**48-70 giorni** a 24-26 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Gerrhonotus infernalis è una robusta lucertola alligatore con testa larga, arti corti, scaglie dorsali carenate simili a una corazza e una lunga coda parzialmente prensile. Il dorso va dal fulvo al bruno-rossastro, con da otto a dieci bande trasversali più chiare, leggermente bordate di bruno. I giovani sono di un bruno metallico intenso con bande bianche nette, e il disegno si sfuma con l'età. Testa e ventre di solito non hanno disegno.

È considerata la più grande tra le lucertole alligatore nordamericane e raggiunge circa 60 cm con la coda, di cui al massimo circa 20 cm tra corpo e testa. I piccoli appena nati misurano circa 10 cm. I maschi diventano più grandi e hanno una testa molto più larga rispetto alle femmine, mentre le femmine hanno la parte posteriore del corpo più lunga e più robusta. Alla base della coda il maschio presenta un evidente rigonfiamento dovuto agli emipeni.

La specie fu descritta da Spencer Fullerton Baird nel 1859. La letteratura più datata la riporta come sottospecie di *Gerrhonotus liocephalus*. Dopo una revisione del genere nel 1994, *G. infernalis* è considerata una specie a sé, diffusa dal Texas a Hidalgo, mentre *Gerrhonotus liocephalus* vive più a sud, da Guerrero e Puebla fino al Chiapas. Le conoscenze di gestione provenienti dal Texas e dal Messico nord-orientale, riferite al vecchio nome, valgono quindi per questa specie. Nel 2018 la popolazione delle pianure del bacino di Cuatro Ciénegas, nel Coahuila, è stata descritta come specie distinta, *Gerrhonotus mccoyi*. Il nome della specie significa "sotterraneo" e allude alle abitudini nascoste dell'animale.

L'animale è timido, ma morde con forza se viene afferrato. Può staccare la coda come diversivo, e la coda ricresce solo in parte. La longevità in cattività non è documentata; 10-15 anni è una stima.

Distribuzione e habitat

Gerrhonotus infernalis si trova nel Texas centrale e occidentale, soprattutto sull'Edwards Plateau e lungo il Balcones Escarpment, e verso sud attraverso Coahuila, Nuevo León, Tamaulipas, San Luis Potosí, Querétaro e Guanajuato fino a Hidalgo centrale. Esistono anche popolazioni isolate nel Chihuahua meridionale, a Durango e a Zacatecas. La località tipo è il Devils River, in Texas.

Più a sud-est, dal San Luis Potosí sud-orientale e da Tamaulipas fino a Veracruz, vive *Gerrhonotus ophiurus*, e *Gerrhonotus liocephalus* vive ancora più a sud. Queste specie non sono incluse nella mappa.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti e Messico.

HABITAT

Gerrhonotus infernalis vive nei canyon calcarei, nei boschi di querce e nella macchia, sui pendii rocciosi e lungo ruscelli e sorgenti, dalle pianure fino alle montagne. Intorno a Cuatro Ciénegas, nel Coahuila, vive solo sui versanti montuosi, nei boschi di querce e di querce e pini sopra i 1.300 m. È prevalentemente diurna, ma all'inizio dell'estate può essere attiva di notte, e vive sia a terra sia su alberi, arbusti e fessure rocciose, dove si arrampica usando come appoggio la coda semiprensile. Si rifugia in fessure, sotto le pietre e nella lettiera di foglie, e caccia attivamente tra le foglie cadute.

Il clima ha un'estate calda e piovosa e un inverno asciutto e più fresco. La durata del giorno varia da circa 14 ore a giugno a circa 10 ore a dicembre. La temperatura media diurna è di 34-36 °C a fine estate e di 16-21 °C in inverno, e di notte la temperatura può scendere a circa 5 °C. L'alimentazione è composta da insetti, ragni, lumache, scorpioni e altri artropodi e, occasionalmente, da piccoli vertebrati e uova di uccelli. La femmina depone le uova intorno a maggio nel terreno umido sotto tronchi o pietre piatte e vi resta avvolta attorno.

La specie è valutata come non minacciata (LC) dalla IUCN. Molti habitat sono però colpiti da edificazione e sviluppo urbano.

Cura

IL TERRARIO

Gerrhonotus infernalis è relativamente tranquilla e richiede meno spazio di sauri più attivi della stessa taglia. È resistente e tollera diverse imperfezioni nella gestione. Una coppia ha bisogno di un terrario di almeno 90 × 60 × 60 cm (lunghezza × profondità × altezza). Più grande è meglio, perché gli animali usano tutto lo spazio e si arrampicano molto.

Il substrato è una miscela profonda di ghiaia di granito, sabbia e terriccio da giardino o torba, coperta da un denso strato di foglie secche, in modo che gli animali possano scavare e cercare cibo. Allestisci il terrario con rami a diverse altezze, corteccia o ardesia come rifugi e piante vive come agavi, graminacee, tillandsie e felci. Un fondale in pietra artificiale offre una superficie di arrampicata aggiuntiva. Una ciotola d'acqua bassa con substrato umido sotto crea un rifugio umido.

Il terrario può essere in PVC, vetro, legno o rete, a seconda del clima della stanza. Il PVC con porte in vetro o acrilico trattiene meglio calore e umidità. I maschi sono territoriali e vanno tenuti separati. Una coppia può essere tenuta insieme tutto l'anno, se c'è spazio per evitarsi.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

L'aria nel terrario deve essere a 25-29 °C di giorno, con un punto di soleggiamento a 38-42 °C sotto faretti alogeni, dove l'animale può scaldarsi. Di notte deve essere più fresco, circa 15-21 °C. Misura con termometri digitali.

Temperatura e durata del giorno devono seguire le stagioni: più caldo in estate, più fresco e con giornate più corte in inverno, così che l'animale sia meno attivo e mangi meno. Il periodo freddo deve essere mite, e il gelo non è mai accettabile.

Sostituisci le lampade quando perdono efficacia e assicurati che l'animale possa sempre allontanarsi dal calore.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere moderata, circa 40-70 %, con umidità più alta nei rifugi. Nebulizza il terrario tre o quattro volte a settimana in estate, per imitare la stagione delle piogge, e meno spesso nella stagione secca. Tieni sempre nel terrario una ciotola bassa con acqua fresca e ogni tanto lasciala traboccare, così che il substrato intorno resti umido. L'animale beve di rado dalla ciotola e copre gran parte del fabbisogno idrico con il cibo e i rifugi umidi.

Il terrario deve asciugarsi tra una nebulizzazione e l'altra, per evitare la formazione di muffa.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno di luce intensa e UVB. Usa un tubo T5 HO per gli UVB, in modo che l'indice UV vada da 0 a 3 attraverso il terrario, corrispondente alla zona 2 di Ferguson, e che l'animale possa sottrarsi ai raggi UV. La distanza tra tubo e punto di soleggiamento dipende dalla potenza del tubo e dalla rete e andrebbe verificata con un misuratore UV. Le lampade alogene forniscono calore e luce nel vicino infrarosso, e una luce LED di circa 6.000 K offre luce sufficiente per le piante vive.

Collega la luce a un timer che segua le stagioni: circa 14 ore in estate e circa 10 ore in inverno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Gerrhonotus infernalis si nutre di insetti e altri piccoli animali e caccia attivamente. Offri una dieta varia di grilli, scarafaggi, cavallette, locuste, mantidi, insetti stecco, bruchi, ragni, mosche, larve di mosca e larve di coleottero. Le prede devono essere al massimo grandi quanto la testa dell'animale.

L'animale accetta volentieri il cibo da una pinzetta, e questo offre un buon esercizio. Gli adulti vengono nutriti 2-3 volte a settimana, i giovani a giorni alterni. Spolvera le prede secondo uno schema fisso: due o tre pasti con multivitaminico seguiti da uno con calcio. Se si usano gli UVB, si possono scegliere calcio e vitamine senza D3. Le femmine che devono deporre le uova devono ricevere calcio in più.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è timida ma curiosa e può diventare molto tranquilla e fiduciosa verso chi la accudisce. Si scalda al sole su rami e pietre e caccia avvicinandosi furtivamente alla preda, piegando la parte anteriore del corpo a S e scattando. Poco prima dell'attacco scuote di tanto in tanto la coda come un gatto.

Un animale selvatico o spaventato morde con forza, e il morso può fare male, quindi maneggia l'animale solo quando è necessario. I maschi sono territoriali e possono combattere, quindi vanno tenuti separati. La femmina resta avvolta attorno alle uova e spesso le difende aprendo la bocca, gonfiandosi, sibilando e lanciandosi contro una mano che si avvicina troppo. Lavati le mani dopo il contatto con l'animale e il terrario, perché i rettili possono essere portatori di salmonella.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno una testa più grande e più larga e un evidente rigonfiamento alla base della coda. Le femmine sono più snelle, con la parte posteriore del corpo più lunga. In natura la specie raggiunge la maturità sessuale dopo 2-4 anni, ma con un'alimentazione abbondante e regolare gli animali possono essere adulti e maturi già dopo circa 18 mesi.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene normalmente in autunno e ha luogo a terra: il maschio afferra la nuca della femmina con la bocca, e l'accoppiamento può durare molte ore. Nebulizzazioni abbondanti a fine estate, un clima un po' più fresco e alimentazione più frequente (3-4 volte a settimana) stimolano l'accoppiamento. Separa gli animali se la femmina riporta ferite.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone una volta all'anno in un punto in cui il substrato è fresco e umido, ad esempio in una tana o sotto la ciotola dell'acqua. In natura avviene intorno a maggio, in cattività anche nel semestre invernale. Una covata è di 5-31 uova, tipicamente 10-20. La femmina perde più della metà del suo peso con la deposizione. Resta avvolta attorno alle uova e di norma le difende, ma non tutte le femmine lo fanno.

Offrile una tana o una scatola umida con terra in cui deporre, e disturbala il meno possibile. Deve ricevere calcio e cibo in più sia prima sia dopo la deposizione.

INCUBAZIONE

Le uova vengono prelevate con cautela e adagiate su una griglia sopra un substrato umido, ad esempio argilla espansa, in un contenitore ventilato con uno strato di sfagno strizzato in superficie. Incubale a 24-26 °C (una stima). A 26 °C le uova si schiudono dopo 48-50 giorni, ma a quella temperatura molte uova muoiono, quindi mantieniti sul versante basso, dove l'incubazione dura di più, fino a 70 giorni. Mantieni l'umidità alta, ma evita che le uova si bagnino.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli hanno un bel disegno, molto contrastato, e misurano circa 10 cm. Le loro esigenze sono analoghe a quelle degli adulti. Dopo pochi giorni accettano piccoli insetti come moscerini della frutta atteri, piccoli coleotteri, piccole larve e piccoli grilli. Possono essere tenuti in gruppi di 5-7 in un terrario di circa 60 × 45 × 45 cm con molti rami ricoperti di foglie come rifugio. Nutrili a giorni alterni. Crescono in fretta, e i maschi diventano territoriali alla maturità sessuale e vanno allora separati.

Salute ed errori comuni

La specie è resistente e tollera molto, quando le esigenze di base sono soddisfatte. I problemi tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio, soprattutto nei giovani e nelle femmine che depongono uova.
- Obesità per prede troppo grasse e poco movimento.
- Acari e parassiti interni. I nuovi animali dovrebbero stare in quarantena per almeno tre mesi.
- Muffa e infezioni respiratorie per aria troppo umida e stagnante.
- Morsi e lesioni alla coda tra maschi tenuti insieme.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine prive di un luogo adatto in cui deporre.

Un animale sano ha occhi limpidi, una coda piena e mangia regolarmente. Se l'animale dimagrisce, non mangia o respira con la bocca aperta, deve essere portato da un veterinario esperto in rettili.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.